

**DETERMINA DEL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2
N. 1632/AV2 DEL 04/11/2014**

Oggetto: Costituzione Servizio Ispettivo di Area Vasta.

**IL DIRETTORE DELLA
AREA VASTA N. 2**

- . . . -

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla presente determina, dal quale si rileva la necessità di provvedere a quanto in oggetto specificato.

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di adottare il presente atto.

VISTE la DGRM n. 34 del 20/01/2014 ad oggetto: “L.R. n. 13/2003 – Nomina dei Direttori di Area Vasta dell’Azienda Sanitaria Unica Regionale” e la determina del Direttore AV2 n. 165 del 06/02/2014 ad oggetto: “Insediamento del Dott. Giovanni Stroppa quale Direttore dell’Area Vasta 2”.

VISTA l’attestazione del Responsabile del Procedimento della U.O. Bilancio e del Dirigente del Servizio Controllo di Gestione in riferimento al bilancio annuale di previsione;

- D E T E R M I N A -

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di procedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, alla costituzione del Servizio Ispettivo dell’ Area Vasta 2, così come previsto dall’art. 1, comma 62, L.23/12/96 n.662, che con cadenza periodica eserciti i previsti controlli a campione , salvi gli specifici interventi che fossero di volta in volta richiesti dall’Azienda su singoli fatti o circostanze meritevoli di verifica, come segue :

- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Jesi o Suo delegato
- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Senigallia o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Ancona o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Jesi o Suo delegato
- Dirigente e U.O Gestione Personale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Ospedale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Territoriale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Libera Professione e Recupero Crediti Sanitario Suo delegato

3. di assegnare le funzioni di Presidente alla Dott.ssa Anita Giretti, dirigente U.O.C. Libera Professione e Recupero Crediti Sanitari, quelle di segretario ad un dipendente in servizio presso le Unità Operative succitate, che verrà individuato con lettera di volta in volta dal Presidente, in relazione all'attività di verifica da svolgere.
4. di stabilire che per consentire lo snellimento delle procedure e consentire un maggior numero di interventi per i controlli, il Servizio dovrà-potrà operare con almeno quattro componenti, più il Segretario verbalizzante;
5. di confermare che per quanto riguarda l'attività ispettiva il servizio come sopra costituito dovrà attenersi :
 - a) alle disposizioni dell'art. 1 commi da 56 a 65 v della legge 662/96 sul controllo delle attività autorizzate in regime di lavoro part-time;
 - b) alle linee guida regionali sull'esercizio della libera professione intramuraria,
 - c) alle disposizione sugli accordi Collettivi nazionali in materia di incompatibilità di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Specialisti Ambulatoriali.
6. di stabilire che il servizio dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:
 - o si dovrà effettuare , preliminarmente , una ricognizione /mappatura delle autorizzazioni rilasciate e della persistenza dei requisiti per il prosieguo delle attività;
 - o al termine dell'ispezione si dovrà informare il Direttore dell'Area Vasta con rapporto scritto e dettagliato di quanto riscontrato, premurandosi di comunicare per le vie brevi , allo stesso Direttore le vicende nel caso in cui si riscontrassero gravi irregolarità o presunti illeciti;
 - o avvalersi di personale di supporto chiamato a collaborare di volta in volta in base alla specificità dell'argomento da trattare e dalle ispezioni da effettuare;
 - o nel caso che eventuali indagini di particolare rilievo o quando i poteri dell'ufficio non siano sufficienti all'accertamento delle situazioni reali, l'ufficio medesimo possa , con decisione a maggioranza , chiedere l'intervento dei Servizi ispettivi del Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero della Guardia di Finanza;
7. di adottare il Regolamento di funzionamento del servizio ispettivo che costituisce parte integrante della presente determina (allegato 1).
8. di specificare che la dizione "Servizio Ispettivo" individua non una struttura dedicata in via esclusiva o prevalente a tal fine, bensì un insieme di professionalità che eserciti i controlli;

9. di dare atto che i predetti dipendenti, nell'esercizio di tale funzione, sono posti in posizione di staff alla Direzione di Area Vasta e quindi autonomi rispetto ai singoli dipartimenti ed Unità Operative di appartenenza, precisando comunque, che trattasi di attività da svolgersi nell'orario di servizio;
10. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta aumenti di spesa a carico del bilancio;
11. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 L.R. 36/2013.
12. Di dichiarare che il presente atto è esecutivo a norma dell'art.28, comma 5, della L.R. 26/96 e s.m..

IL DIRETTORE AREA VASTA 2
Dott. Giovanni Stroppa

Le sottoscritte, vista la dichiarazione espressa dal Responsabile del Procedimento, attestano che il presente atto non comporta oneri a carico del Budget.

Il Dirigente
Controllo di Gestione
(Dott.ssa Maria Letizia Paris)

Il Responsabile del procedimento
U.O. Bilancio
(Dott.ssa M. Grazia Maracchini)

Note _____

La presente determina consta di n. 11 pagine di cui n.4 allegati che formano parte integrante della stessa.

- DOCUMENTO ISTRUTTORIO -

U.O. LIBERA PROFESSIONE E RECUPERO CREDITI

Normativa di riferimento

- Legge 662/1996 ;
- DPCM 27/03/2000 – art. 5 comma 6;
- Delibera Giunta Regione Marche n° 1812 del 6/09/2000 – art. 17;
- L. n. 120 del 3.8.2007, ad oggetto: “Disposizioni in materia di attività libero – professionale intramuraria e altre norme in materia sanitaria”;
- D.G.R.M. n. 972 del 16.7.2008, ad oggetto: “L. 120/2007 art. 1 comma 2 – Linee d’indirizzo per la revisione dei piani aziendali per il passaggio al regime ordinario dell’attività libero – professionale intramuraria del personale della dirigenza sanitaria del Servizio Sanitario Nazionale”;
- Legge Regionale n. 17/2011
- D.R.G. n. 1247 del 19/9/2011
-

Motivazione:

Il Servizio Ispettivo viene costituito per l’espletamento delle funzioni stabilite dalla specifica normativa di riferimento che prevede:

- controlli sul corretto esercizio della libera professione intramuraria del personale Medico Chirurgo, Veterinario e del personale della Dirigenza del ruolo sanitario nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e dei rispettivi regolamenti aziendali.
- controlli per i Medici di Medicina Generale, Pediatri di libera scelta e Specialisti Ambulatoriali, così come previsto dai rispettivi contratti collettivi idonei ad accertare la sussistenza di situazioni di incompatibilità;

Ritenuto quindi di istituire detto Servizio e di individuare nella dizione “Servizio Ispettivo” non una struttura dedicata in via esclusiva o prevalente a tal fine, bensì una serie di professionalità che, con cadenza periodica, eserciti i previsti controlli a campione, nonché gli specifici interventi che fossero di volta in volta richiesti su singoli fatti o circostanze meritevoli di verifica.

Ritenuto di individuare, con nomina fiduciaria del Direttore di Area Vasta, la composizione del suddetto Servizio Ispettivo di Area Vasta come di seguito specificato:

- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Jesi o Suo delegato
- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Senigallia o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Ancona o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Jesi o Suo delegato
- Dirigente e U.O Gestione Personale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Ospedale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Territoriale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Libera Professione e Recupero Crediti Sanitario Suo delegato

La costituzione del suddetto Servizio Ispettivo di Area Vasta annulla, di fatto, gli analoghi organismi costituiti precedentemente all’adozione del presente atto.

Altresì, si ritiene opportuno adottare il regolamento di funzionamento che è parte integrante della presente determina (Allegato 1)

Tanto premesso, si sottopone al Direttore di Area Vasta n. 2, ai fini della relativa approvazione, il seguente schema di determina:

1. Le premesse al documento istruttorio costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.
2. Di procedere, per le motivazioni espresse nel documento istruttorio, alla costituzione del Servizio Ispettivo dell’ Area Vasta 2,così come previsto dall’art. 1,comma 62, L.23/12/96 n.662, che con cadenza periodica eserciti i previsti controlli a campione , salvi gli specifici interventi che fossero di volta in volta richiesti dall’Azienda su singoli fatti o circostanze meritevoli di verifica,come segue :

- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Jesi o Suo delegato
- Direttore Medico Presidio Ospedaliero Senigallia o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Ancona o Suo delegato
- Direttore Medico Distretto Jesi o Suo delegato
- Dirigente e U.O Gestione Personale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Ospedale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Direzione Amministrativa Territoriale o Suo delegato
- Dirigente U.O. Libera Professione e Recupero Crediti Sanitario Suo delegato

3. di assegnare le funzioni di Presidente alla Dott.ssa Anita Giretti, dirigente U.O.C. Libera Professione e Recupero Crediti Sanitari, quelle di segretario ad un dipendente in servizio presso le Unità Operative succitate, che verrà individuato con lettera di volta in volta dal Presidente, in relazione all'attività di verifica da svolgere.
4. di stabilire che per consentire lo snellimento delle procedure e consentire un maggior numero di interventi per i controlli , il Servizio dovrà-potrà operare con almeno quattro componenti, più il Segretario verbalizzante;
5. di confermare che per quanto riguarda l'attività ispettiva il servizio come sopra costituito dovrà attenersi :
 - d) alle disposizioni dell'art. 1 commi da 56 a 65 v della legge 662/96 sul controllo delle attività autorizzate in regime di lavoro part-time;
 - e) alle linee guida regionali sull'esercizio della libera professione intramuraria,
 - f) alle disposizione sugli accordi Collettivi nazionali in materia di incompatibilità di Medici di Medicina Generale, Pediatri di Libera Scelta e Specialisti Ambulatoriali.
6. di stabilire che il servizio dovrà attenersi alle seguenti disposizioni:
 - si dovrà effettuare , preliminarmente , una ricognizione /mappatura delle autorizzazioni rilasciate e della persistenza dei requisiti per il prosieguo delle attività;
 - al termine dell'ispezione si dovrà informare il Direttore dell'Area Vasta con rapporto scritto e dettagliato di quanto riscontrato, premurandosi di comunicare per le vie brevi , allo stesso Direttore le vicende nel caso in cui si riscontrassero gravi irregolarità o presunti illeciti;
 - avvalersi di personale di supporto chiamato a collaborare di volta in volta in base alla specificità dell'argomento da trattare e dalle ispezioni da effettuare;
 - nel caso che eventuali indagini di particolare rilievo o quando i poteri dell'ufficio non siano sufficienti all'accertamento delle situazioni reali, l'ufficio medesimo possa , con decisione a maggioranza , chiedere l'intervento dei Servizi ispettivi del Dipartimento della Funzione Pubblica ovvero della Guardia di Finanza;
7. di adottare il Regolamento di funzionamento del servizio ispettivo che costituisce parte integrante della presente determina (allegato 1).
8. di specificare che la dizione "Servizio Ispettivo" individua non una struttura dedicata in via esclusiva o prevalente a tal fine, bensì un insieme di professionalità che eserciti i controlli;

9. di dare atto che i predetti dipendenti, nell'esercizio di tale funzione, sono posti in posizione di staff alla Direzione di Area Vasta e quindi autonomi rispetto ai singoli dipartimenti ed Unità Operative di appartenenza, precisando comunque, che trattasi di attività da svolgersi nell'orario di servizio;
10. di dare atto che l'adozione del presente atto non comporta aumenti di spesa a carico del bilancio;
11. Dichiarare che il presente atto non è soggetto al controllo Regionale ed è efficace dal giorno della pubblicazione sul sistema attiweb-salute albo pretorio informatico, a norma dell'art. 28 della L.R. 26/96, come sostituito dall'art. 1 L.R. 36/2013.
12. Di dichiarare che il presente atto è esecutivo a norma dell'art.28, comma 5, della L.R. 26/96 e s.m..

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(Dott.ssa Laura Santoni)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O. LIBERA PROFESSIONE E RECUPERO
CREDITI
(Dott.ssa Anita Giretti)

- ALLEGATI -

Allegato n.1: Regolamento di funzionamento del servizio ispettivo.

REGOLAMENTO DEL SERVIZIO ISPETTIVO DI A.V.

Art. 1

(Istituzione, finalità e compiti)

1. Ai sensi dell'art.1, 14° e 62° c. della Legge 23.12.1996 n. 662 è istituito il Servizio Ispettivo di Area Vasta per la verifica del rispetto, da parte del personale dipendente, delle disposizioni legislative in materia di incompatibilità ed, in particolare, in materia di attività libero professionale intramuraria ed extramuraria, di rapporto di lavoro part-time, di consulenze e di consulti.
2. Ai sensi, altresì, dell'art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici di medicina generale del 20.1.2005 , dell'art. 17 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici pediatri di libera scelta del 15.12.2005,e dell'art.15 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la disciplina dei rapporti con i medici specialisti ambulatoriali interni, il Servizio Ispettivo aziendale procede ad accertare la sussistenza delle situazioni di incompatibilità in capo ai medici di medicina generale e ai pediatri di libera scelta titolari di rapporto convenzionale nell'ambito aziendale.
3. Il presente Regolamento disciplina i compiti del Servizio, le procedure e le modalità d'esercizio delle attività del medesimo.

Art. 2

(Funzionamento del Servizio Ispettivo)

1. Il Servizio Ispettivo opera alle dirette dipendenze della Direzione di Area Vasta.
2. Per l'esercizio delle funzioni di accertamento dell'osservanza, da parte del personale di cui all'art. 1, 1° c., delle disposizioni in materia di incompatibilità, di attività libero-professionale, di part-time, di consulenze e consulti ai sensi del Decreto del Ministero della Sanità del 31.7.1997 ; il Servizio Ispettivo ha poteri di:
 - a) controllo documentale;
 - b) interrogazione;
 - c) informazione.
3. L'attività ispettiva è svolta congiuntamente da non meno di quattro componenti più il segretario verbalizzante, ed ha luogo presso la sede del Servizio Ispettivo o presso altra struttura nella quale debba essere effettuata la verifica.

Art. 3

(Criterio della verifica periodica a campione)

1. Le attività di controllo, effettuate dal Servizio Ispettivo, si svolgono secondo verifiche a campione, con cadenza trimestrale, su tutti i dipendenti e sul personale convenzionato di cui

- all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, finalizzate all'accertamento dell'osservanza delle disposizioni normative in materia di incompatibilità.
2. Il campione dei soggetti, da sottoporre alla verifica, di cui al 1° comma, è determinato dal Servizio Ispettivo, mediante sorteggio tra i numeri di matricola e/o lettere alfabetiche del personale dipendente dei diversi ruoli. La percentuale annua del campione da verificare sarà determinata annualmente dal nucleo ispettivo nella prima seduta dell'anno.
 3. Ove nel corso delle operazioni di sorteggio risultassero estratti i numeri di matricola e/o lettere alfabetiche dei componenti del Servizio Ispettivo, per le relative operazioni di verifica, gli stessi verranno sostituiti con apposito provvedimento del Direttore di Area Vasta.
 4. La posizione del personale di cui all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, già sottoposto a verifiche periodiche non può essere oggetto di una nuova verifica prima che sia trascorso almeno un anno dalla precedente, fatta salva l'eventuale richiesta di specifico accertamento da parte della Direzione.
 5. Le operazioni di sorteggio hanno natura pubblica e sono precedute dalla pubblicazione all'Albo nonché dalla capillare diffusione, in tutti i Presidi, Distretti e sedi dell' Area Vasta , del relativo avviso riportante la data e l'ora delle operazioni stesse. Le operazioni di sorteggio si effettuano presso la sede del Servizio Ispettivo.
 6. Dell'esito del sorteggio, il Servizio Ispettivo dà tempestiva e diretta comunicazione ai soli interessati.

Art. 4

(Criterio della verifica di singole posizioni nominative)

1. Il Servizio Ispettivo procede a disporre accertamenti specifici delle posizioni di singoli soggetti di cui all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, nominativamente indicati, qualora sia formalmente richiesto da:
 - a) Direzione di Area Vasta,
 - b) Direzione Generale di altre AA.SS.LL. o AA.OO. o Enti di cui all'art.3 del Decreto Ministero della Sanità del 31.7.1997, per i dipendenti di dette strutture, come previsto dall'art. 6, 2° c. del D.M. citato.

Art. 5

(Accertamenti specifici d'ufficio)

1. Nei confronti dei soggetti di cui all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, sottoposti al controllo a campione, il Servizio Ispettivo procede, altresì, d'ufficio a specifici accertamenti, documentali ed ispettivi, nelle Istituzioni sanitarie private, accreditate o non accreditate.

Art. 6

(Ulteriori accertamenti)

1. Oltre alle verifiche a campione, il Servizio Ispettivo può disporre ulteriori accertamenti, nei confronti di tutti i soggetti di cui all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, sulla base di segnalazioni esterne di situazioni che possono configurare attività incompatibili con il rapporto di lavoro dipendente o convenzionale instaurato con l'Azienda.

Art. 7

(Procedure di verifica)

1. Il Servizio Ispettivo predisponde, per ogni singolo soggetto da sottoporre a verifica, la scheda di accertamento documentale.
2. Nei confronti dei soggetti sorteggiati, o comunque sottoposti a verifica, il Servizio Ispettivo procede, preliminarmente, ad una attività istruttoria di carattere documentale consistente:
 - a) nell'esame del fascicolo personale,
 - b) nell'esame dei tabulati delle presenze,
 - c) nella richiesta di informazioni ad Istituzioni pubbliche e private,
 - d) nella richiesta di relazioni ed informazioni ai Responsabili delle varie strutture aziendali.
3. L'Ufficio, nel quale sono conservati i fascicoli personali dei soggetti sottoposti a controllo, è tenuto a mettere a disposizione del Servizio Ispettivo l'intero fascicolo personale, nonché ogni altra documentazione disponibile che riguardi i soggetti interessati relativamente a: opzione per l'attività libero-professionale, rapporti di lavoro part-time, autorizzazioni per espletamento di incarichi extra istituzionali.
4. Oltre alla documentazione contenuta nel fascicolo personale dei soggetti sottoposti a verifica, il Servizio Ispettivo ha accesso ad ogni altra documentazione riferita agli stessi, comunque acquisita agli atti della zona, che possa risultare rilevante ai fini della verifica stessa.
5. Terminata l'attività istruttoria documentale, il Servizio Ispettivo può richiedere, previa convocazione, ai singoli soggetti sottoposti a verifica, dichiarazioni informative e chiarimenti, per i quali si richiama il D.P.R. n. 445/2000 in merito alle sanzioni per le dichiarazioni non veritiere, qualora ciò si renda necessario a causa della non esaustività documentale.
6. Le dichiarazioni e i chiarimenti di cui al 5° comma possono essere richiesti al soggetto sottoposto a verifica anche in forma verbale da rendersi presso la sede del Servizio Ispettivo in data ed ora stabilita o in altra sede e comunque davanti ad almeno due componenti del Servizio Ispettivo.

Art. 8

(Informazione al Dipartimento della Funzione Pubblica e all'Autorità Giudiziaria)

1. Qualora, sulla base dell'istruttoria documentale e delle convocazioni ed audizioni del personale, il Servizio Ispettivo sia convinto della regolarità della posizione del soggetto sottoposto a verifica provvede a darne comunicazione all'interessato.
2. Qualora, invece, sussistano fondati elementi di dubbio circa la regolarità della posizione del soggetto di cui all'art. 1, 1° c. del presente Regolamento, il Servizio Ispettivo richiederà al Dipartimento della Funzione Pubblica di svolgere ulteriori accertamenti, da eseguirsi avvalendosi anche dell'ausilio della Guardia di Finanza.
3. Qualora il Servizio Ispettivo, nel corso degli accertamenti di controllo, ravveda che ricorrono ipotesi di reato, ne informa la competente Autorità Giudiziaria.

Art. 9

(Giusta causa di recesso dal rapporto di lavoro)

1. Qualora il Servizio Ispettivo, in base alle dichiarazioni o agli accertamenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, ravveda l'inosservanza delle norme vigenti in materia di incompatibilità, può

proporre alla Direzione l'adozione del provvedimento di recesso dal rapporto di lavoro per giusta causa, a carico del dipendente sottoposto a verifica.

Per quanto concerne i medici di medicina generale ed i pediatri di libera scelta si rinvia alle norme specifiche contenute nei rispettivi Accordi Collettivi Nazionali ed in particolare all'art. 30 di entrambi i predetti AA.CC.NN 'nonché agli articoli 19, 20 e 27 dell'Accordo Collettivo Nazionale per la specialistica ambulatoriale.

Art. 10
(Verbalizzazione)

1. Di tutta l'attività di controllo del Servizio Ispettivo deve essere redatto processo verbale sottoscritto dai componenti presenti all'attività di controllo stessa.
2. L'originale del verbale è conservato agli atti del Servizio Ispettivo, unitamente alla documentazione acquisita e alla scheda di cui all'art. 7, 1° c.
3. Una relazione annuale sull'attività di controllo, nonché ogni altra documentazione che si riterrà di rilievo, è trasmessa alla Direzione di Area Vasta per il tramite del Responsabile del Servizio Ispettivo.
4. I verbali e la documentazione raccolta dal Servizio Ispettivo sono custoditi dal Responsabile del Servizio stesso.
5. Tutta la documentazione è da considerarsi riservata.
6. I verbali e la documentazione, raccolta dal Servizio Ispettivo, rientrano tra gli atti soggetti alla particolare tutela prevista dalle norme di cui al D. Lgs. 30.6.2003 n. 116.